



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 2 del registro

Data 23 dicembre 2014

Oggetto: Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Amodeo Gaetano contro il Comune di Misilmeri.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di dicembre, alle ore 13.50 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) DI FEDE ANNA LUCIA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARA FABRIZIO	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
4) FERRARO ELISABETTA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la Dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Anna Genova.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale

Proponente: Funzionario Responsabile Area 6 – Demografica e Legale

Servizio interessato: Area 6 – Demografica e Legale.

Oggetto: Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Amodeo Gaetano contro il Comune di Misilmeri.

Data: 22.12.2014

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica
Li, 22.12.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA 6
Demografica e Legale
F.to: dott.ssa Valeria D'Acquisto

Il Responsabile dell'Area 6

Premesso:

Che con atto di citazione promosso innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese dal sig. Amodeo Gaetano, rappresentato e difeso dall'avv. Simona Sorace, elettivamente domiciliato in Palermo, nella Via V. Amedeo n. 26 (studio Avv. G. Germanà), presso lo studio del medesimo Avvocato, il cui contenuto in questa sede si intende integralmente richiamare *per relationem*, in atti, notificato a questo Ente in data 26 novembre 2008, a mezzo Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso il predetto Tribunale, assunto al protocollo generale dell'Ente in pari data, al n. 42195, il ricorrente chiamava il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire il giorno 28 febbraio 2009 dinanzi al citato Tribunale, per chiedere, tra l'altro, *reiectis adversis*, quanto segue:

- a) Ritenere e dichiarare che l'incidente in questione è avvenuto per fatto e colpa esclusivi del Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*;
- b) Condannare, conseguentemente, il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato come sopra, al risarcimento dei danni ingiustamente causati al Sig. Amodeo Gaetano, che si quantificano in misura non inferiore ad € 7.938,42, quale risarcimento per i danni subiti dal Veicolo FIAT Stilo targato CR 2150 NP, da valutare a seguito di apposita c.t.u., ovvero alla maggiore o minore somma che l'Autorità adita riterrà giusta e secondo diritto, ivi inclusi gli interessi, maturati e maturandi, nonché la rivalutazione monetaria, dall'occorso fino alla data dell'effettivo ed integrale soddisfo;
- c) Condannare, infine, il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato come sopra, al pagamento di spese, competenze ed onorari sia del presente giudizio, sia della fase stragiudiziale, oltre al rimborso delle spese generali, alla C.P.A. ed all'I.V.A., come per legge;

Che l'atto di citazione *de quo*, scaturiva dal sinistro occorso al sig. Amodeo Gaetano in data 16 giugno 2007 alle ore 1:00 circa, quando percorrendo con la propria autovettura FIAT Stilo targata CR 2150 NP la strada che da C/da Mendola porta a Misilmeri, giunto all'intersezione con il tratto finale di Via San Giuseppe e con la strada che porta alla pizzeria "La Tramontana", a causa della ghiaia presente sul manto stradale, perdeva il controllo del proprio mezzo, finendo con l'urtare il muretto di recinzione di una abitazione. Nell'occorso l'autovettura di cui sopra subiva danni quantificati in € 7.938,42;

Che con nota prot. n. 18107 del 25 giugno 2007, in atti, si provvedeva ad inoltrare, per il tramite del Broker dell'Ente, ai sensi dell'art. 12 del capitolato allegato alla polizza di seguito citata, regolare denuncia di sinistro alla Compagnia assicuratrice "Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni", corrente in Genova, agenzia di Palermo, giusta contratto assicurativo per la copertura della Responsabilità Civile Generale (R.C.T.) n. 10.7005264, stipulato in data 9 novembre 2006 con la prefata Compagnia, vigente al tempo del verificarsi del sinistro;

Che con nota prot. n. 43373/1280 A.I del 3 dicembre 2008, in atti, si provvedeva altresì ad inoltrare alla Compagnia anzi citata, l'atto di citazione, di cui trattasi, in copia, per la relativa costituzione in giudizio, in nome e per conto dell'Amministrazione comunale;

Che con nota del 22 gennaio 2009, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 4581 del 29 gennaio 2009, in atti, l'avv. Santo Spagnolo, individuato dalla compagnia "Faro Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni", per assumere la difesa del Comune, chiedeva a questa Amministrazione di inoltrare l'originale dell'atto di citazione con la necessaria procura alle liti e la relativa copia della deliberazione di Giunta comunale concernente la costituzione in giudizio in parola;

Che con atto deliberativo della Giunta Comunale *pro tempore* n. 9 del 27 gennaio 2009, esecutivo a norma di legge, si stabiliva di resistere al giudizio di cui sopra è cenno, nominando quale difensore dell'Ente l'avv. Santo Spagnolo, in forza presso la suddetta Compagnia assicuratrice contraente, con onere economico ad esclusivo carico della stessa;

Che con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 luglio 2011, pubblicato sulla GURI n. 185 del 10 agosto 2011, la FARO Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Che con provvedimento ISVAP n. 2919 del 29 luglio 2011 è stato nominato Commissario liquidatore della FARO Assicurazioni, l'avv. Andrea Grosso;

Che con atto deliberativo della Giunta Comunale *pro tempore* n. 33 del 24 maggio 2012, esecutivo a norma di legge, in ragione dello stato di liquidazione in cui era venuta a trovarsi la compagnia FARO e, al fine di assicurare la naturale continuità del mandato difensivo, si è provveduto a confermare l'incarico in favore dell'avv. Santo Spagnolo, con applicazione dei minimi della tariffa professionale forense e con espressa clausola di rimborso delle somme anticipate dal Comune per la prosecuzione dell'azione legale in commento;

Che con nota del 28 febbraio 2013, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 8 marzo 2013, al n. 8496, in atti, il predetto Commissario liquidatore ha formulato la comunicazione ai sensi dell'art. 252, comma 1, D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni private) rendendo noto, in tale data, che la FARO era stata posta in liquidazione coatta amministrativa;

Che dal prospetto allegato alla precitata nota, si evince l'inserimento del sinistro a nome di Amodeo Gaetano, contrassegnato dal n. 410.2007.70.3800 di cui alla Polizza FARO n. 10.7005264, per un importo di € 4.080,00 quale riserva passivo (quota FARO);

Che con lettera Racc. A/R prot. n. 11073/262/AI del 27 marzo 2013, in atti, è stato formulato nei modi e nei termini di legge, atto di reclamo, al fine di dimostrare che il credito vantato dal Comune nei confronti di FARO, quale risultante dagli atti in possesso del Comune, ammonta ad € 92.374,02 anziché ad € 47.086,00 ove la cifra

offerta per il sinistro a nome di Amodeo Gaetano, pari ad € 4.080,00 è stata oggetto di contestazione, in quanto ritenuta incongrua e, rideterminata nell'importo di € 7.938,42;

Che il giudizio in parola si è concluso con Sentenza n. 136/2014, emessa dal Tribunale di Termini Imerese in data 10.02.2014, in atti, con la quale il Giudice adito, definitivamente pronunciando, ha rigettato la domanda proposta dal sig. Amodeo Gaetano contro il Comune di Misilmeri, ha condannato lo stesso al pagamento delle spese di lite, liquidate nella complessiva somma di € 1.850,00, oltre oneri fiscali e previdenziali nella misura legalmente dovuta ed ha posto definitivamente a carico della parte attrice le spese della consulenza tecnica d'ufficio;

Ciò premesso:

Visto il ricorso in appello, notificato all'avv. Santo Spagnolo, quale difensore del Comune, in data 10 settembre 2014, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R, trasmesso a questo ufficio "Affari Legali" con nota del 2 ottobre 2014, a firma del medesimo legale, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 13 ottobre 2014 al n. 31731, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla nota anzi richiamata, con il quale il sig. Amodeo Gaetano, nato a Misilmeri il 6.04.1965 e ivi residente, nel Viale Europa n. 142, elettivamente domiciliato in Palermo, nella via Salvatore Lo Forte n. 12, presso lo studio dell'avv. Simona Sorace, che la rappresenta e difende, chiama il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire innanzi alla Corte di Appello di Palermo, per chiedere la riforma della sentenza n. 136/2014, sopra citata, come analiticamente indicato nei cinque motivi d'appello promossi;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, dover resistere al ricorso in argomento;

Considerato che il Comune, non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale, ovvero iscritti nell'apposito elenco speciale, annesso all'albo professionale degli Avvocati di cui all'art. 3, ultimo comma, del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modifiche, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'"Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore", e che, per la fattispecie di cui trattasi, bisogna conferire incarico ad un avvocato esterno all'Ente, con competenza in materia di diritto civile e delle assicurazioni;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere alla nomina di un difensore esterno all'Ente, individuandolo, per ragioni di omogeneità ed uniformità dell'azione difensiva, nell'avv. Santo Spagnolo, già legale del Comune nel giudizio di prime cure, conclusosi con esito favorevole per l'Ente, il quale all'uopo contattato ha manifestato la disponibilità ad assumere l'incarico, applicando un compenso conforme a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera g), del vigente Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali;

Dato atto che il precitato Legale, individuato per le ragioni sopra esposte al di fuori dell'Elenco comunale degli avvocati, ha assolto l'incarico afferente al giudizio di primo grado con puntualità e diligenza;

Dato inoltre atto che l'onere economico della difesa in parola, gravante sul bilancio comunale, si pone in termini di anticipazione, stante che alla FARO, in liquidazione

coatta amministrativa, sarà richiesta l'eventuale integrazione dello stato passivo del credito;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30, recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- a) Resistere al ricorso promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Amodeo Gaetano contro il Comune, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- b) Conferire incarico all'avv. Santo Spagnolo, già difensore del Comune nel giudizio di primo grado;
- c) Demandare alla competente struttura burocratica dell'Ente ogni ulteriore adempimento di natura gestionale scaturente dal presente atto, ivi compreso l'assunzione dell'impegno di spesa nel pertinente capitolo del bilancio corrente esercizio finanziario, ove sussiste adeguata disponibilità;
- d) Munire il presente atto deliberativo della clausola dell'immediata esecutività, stante l'urgenza di provvedere ad ogni ulteriore incombenza, nell'approssimarsi dell'udienza di comparizione fissata per il 15 gennaio 2015.

Il proponente

F.to: dott.ssa Valeria D'Acquisto

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto:
« Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Amodio Gaetano contro il Comune di Misilmeri», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa del parere favorevole espresso dal soggetto di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla Dott.ssa Valeria D'Acquisto, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: « Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo dal sig. Amodio Gaetano contro il Comune di Misilmeri», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91, stante la necessità di dare mandato al funzionario responsabile dell'Area 3 di porre in essere gli atti amministrativi consequenziali al presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: dott.ssa Anna Lucia Di Fedè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Anna Genova

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, li 30.12.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio dal 30.12.2014 al 14.01.2015
Defissa il 15.01.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 30.12.2014, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
